POR FESR Piemonte 2014-2020

Obiettivo
"Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione"

Decisione C (2015) 922 del 12/02/2015

CCI 2014IT16RFOP014

Metodologia e criteri di selezione delle operazioni

Regolamento (UE) 1303/2013
art. 110

Comitato di Sorveglianza
12 giugno 2015

Indice

- **Premessa** **3**
- **Normativa di riferimento** **5**
- **Definizione della metodologia e articolazione dei criteri di selezione** **6**
- **Elenco dei criteri di selezione** **7**

Premessa

Il presente documento fornisce una sintetica descrizione delle procedure e dei criteri di selezione delle operazioni da ammettere al co-finanziamento del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale a valere sul Programma Operativo Regionale (CCI2014IT16RFOP014), di seguito chiamato POR, per il periodo di programmazione 2014-2020, adottati dall'Autorità di Gestione (AdG) e dagli Organismi Intermedi (OI).

Le procedure, il modello e i criteri di seguito descritti rappresentano una proposta dinamica, suscettibile di possibili integrazioni e modificazioni, come previsto dal Regolamento del Comitato di Sorveglianza, volte a soddisfare le esigenze al momento non percepite ma che potrebbero emergere in fase di attuazione del POR.

Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni sono elaborati dall'AdG in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 125, comma 3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 , recante *disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio* (di seguito denominato Regolamento (UE) 1303/2013). L'elaborazione dei criteri di selezione è avvenuta nel rispetto dei principi di parità tra uomini e donne e non discriminazione (fondata su sesso, razza, origine etnica, religione, convinzioni personali, disabilità, età, orientamento sessuale) e in linea con il principio dello sviluppo sostenibile. Inoltre sarà garantita la pubblicizzazione dei criteri di selezione e la trasparenza della selezione delle operazioni.

Ai sensi dell'art. 110, comma 2, del Regolamento (UE) 1303/2013, la metodologia e i criteri usati per la selezione delle operazioni sono approvati dal Comitato di Sorveglianza, quale organo deputato alla verifica dell'efficacia e della qualità dell'attuazione del Programma Operativo.

Il documento è stato predisposto nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo 2.A.6.2 del P.O.R. "*Principi guida per la selezione delle operazioni*", in relazione a ciascuna priorità di investimento.

Nella fase della programmazione delle risorse finanziarie del POR l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi realizzano le proprie attività nel pieno rispetto delle norme unionali, nazionali e regionali, ove presenti, che disciplinano le concessioni delle forme di sostegno di cui all'art. 66 del Regolamento (UE) 1303/2013 e gli appalti nel rispetto dei principi sanciti dal Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea sulla libera concorrenza, e, in particolare, dei principi di parità di trattamento, non discriminazione, pubblicità e trasparenza.

Si richiamano, infine, gli obblighi discendenti dall'art. 65 e dall'art. 125, paragrafo 3 del Regolamento (UE) 1303/2013, secondo i quali i criteri devono:

- assicurare che le operazioni contribuiscano al conseguimento degli obiettivi e dei risultati specifici della pertinente priorità di investimento;
- essere non discriminatori e trasparenti;

- tenere conto dei principi generali relativi alla parità fra uomini e donne, alla non discriminazione e allo sviluppo sostenibile;
- garantire che l'operazione selezionata rientri nell'ambito di applicazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e possa essere attribuita a una categoria di operazione ammissibile;
- accertare che il beneficiario abbia la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni e i requisiti di esecuzione stabiliti;
- assicurare che non vengano selezionate per il sostegno dei fondi SIE le operazioni portate materialmente a termine o completamente attuate prima che la domanda di finanziamento nell'ambito del programma sia presentata dal beneficiario all'autorità di gestione, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal beneficiario;
- accertare, in caso di aiuti di Stato, che i beneficiari e le operazioni selezionate posseggano i requisiti e abbiano le caratteristiche previste dalla pertinente normativa applicabile.

Le categorie di operazione sono specificate nei provvedimenti di attuazione in coerenza con quanto stabilito nel Programma Operativo.

Normativa di riferimento

I riferimenti normativi alla base del presente documento sono i seguenti:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 , recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Programma Operativo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" FESR 2014-2020, i cui principali elementi sono stati approvati con Decisione della Commissione europea C(2015) 922 del 12 febbraio 2015 e che è stato riapprovato con la D.G.R. n. 15 – 1181 del 16 marzo 2015;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Linee guida per la Commissione e gli Stati Membri su una metodologia comune per la valutazione dei sistemi di gestione e controllo degli stati membri[1].

[1] EGESIF_14_0010_Final del 18/12/2014, *Guidance for the Commission and Member States on a common methodology for the assessment of management and control systems in the Member States.*

Definizione della metodologia e articolazione dei criteri di selezione

L'Autorità di Gestione individuerà, di volta in volta, la procedura di selezione delle operazioni confacente alla tipologia e alla natura delle operazioni che intende finanziare.

Tutte le procedure adottate si svilupperanno nelle seguenti fasi:

- la verifica di ricevibilità della domanda e di ammissibilità del soggetto proponente e del progetto/investimento proposto a finanziamento;
- la valutazione tecnico/finanziaria e di merito del progetto/investimento, ivi compresa la verifica della sussistenza delle condizioni che consentono l'attribuzione di premialità.

Nelle fasi di verifica della ricevibilità e dell'ammissibilità, i relativi criteri corrispondono ad altrettanti requisiti di procedibilità della fase istruttoria: nel senso, cioè, che l'assenza di uno dei requisiti richiesti (fissati nella procedura di selezione) comporta la conclusione del procedimento e la reiezione della domanda (salvo siano possibili integrazioni posteriori su aspetti non essenziali).

Nella fase di valutazione tecnico/finanziaria e del merito dell'operazione proposta a finanziamento, il giudizio è di tipo "qualitativo". Nell'ambito della fase della valutazione di merito vengono altresì valutati quegli elementi la cui sussistenza comporta il riconoscimento di maggior punteggio e/o di percentuale di contributo aggiuntivo.

Conclusa la valutazione tecnico/finanziaria e di merito, i progetti/investimenti finanziabili sono sottoposti alle verifiche necessarie ai fini della concessione dell'agevolazione prevista (ad es. regolarità contributiva, rispetto delle regole in materia di aiuti di stato, ecc.).

L'iter istruttorio si conclude con un atto di concessione/non concessione dell'agevolazione.

Per ciò che concerne le azioni attuate attraverso strumenti finanziari, singoli o combinati alle altre forme di sostegno previste dall'art. 66 del Regolamento (UE) 1303/2013, saranno definiti ulteriori criteri, ad uso del soggetto gestore del fondo (individuato dall'Autorità di Gestione con gara o affidamento in house providing) di selezione delle operazioni, che discenderanno dalla valutazione ex-ante dello strumento finanziario stesso ex art. 37 Regolamento (UE) n. 1303/2013. La selezione degli organismi che attuano gli strumenti finanziari sarà effettuata in ottemperanza agli artt. 6 e 7 del Regolamento delegato (UE) n. 480/2014.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte ed in osservanza delle disposizioni della regolamentazione unionale, l'AdG propone al Comitato una batteria di criteri articolati a livello di "azioni" del POR, che saranno successivamente declinati in modo più dettagliato (anche mediante attribuzione dei pesi relativi, ove necessario) nei singoli strumenti di intervento, consentendone l'adattamento alle relative specificità.

Tali criteri non potranno trovare applicazione (o troveranno un'applicazione parziale o temperata) nel caso di misure a titolarità regionale: nel caso, cioè, di progetti/investimenti definiti e proposti a finanziamento direttamente dalla Regione.

Per l'espletamento delle fasi istruttorie "Valutazione tecnico/finanziaria" e "Valutazione di merito" è previsto il coinvolgimento di comitati di valutazione.

Elenco criteri di selezione

Nella procedura di selezione delle operazioni per la concessione delle forme di sostegno di cui all'art. 66 del Regolamento (UE) 1303/2013, l'AdG indica nel bando:

- i criteri di *ricevibilità* della domanda, i quali sono comuni a tutte le procedure di attuazione del POR FESR e i criteri di *ammissibilità* del soggetto proponente e del progetto/investimento proposto a finanziamento. La fase di verifica della ricevibilità della domanda, il cui esito positivo determina il passaggio dell'istanza alla successiva fase di ammissibilità, del soggetto proponente e del progetto/investimento proposto, può concludersi con un giudizio positivo o negativo. Nel primo caso la proposta viene ammessa alla valutazione tecnico/finanziaria del progetto/investimento, mentre nel secondo caso l'AdG/OI comunica al candidato l'esito negativo relativo alla ammissibilità della domanda con le relative motivazioni e l'indicazione di un congruo termine per presentare eventuali controdeduzioni.

  L'AdG/OI, valutate le controdeduzioni, ove pervenute nei termini, procede al rigetto della domanda e all'esclusione dalla procedura di selezione o all'accoglimento delle controdeduzioni presentate e alla riammissione della domanda che può di conseguenza essere sottoposta alla valutazione tecnico/finanziaria e di merito.

- I criteri per la *valutazione tecnico/finanziaria* e di *merito* consentono di verificare l'idoneità tecnico/finanziaria del soggetto proponente nonché la validità del progetto/investimento rispetto alla sua capacità di concorrere al conseguimento dei risultati attesi della pertinente priorità di investimento; tali criteri potranno contemplare *premialità* da attribuirsi laddove venga verificata la sussistenza di determinate condizioni.

ASSE I
RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE

Azioni	Criteri di ricevibilità	Criteri di ammissibilità	Criteri di valutazione tecnico/finanziaria	Criteri di valutazione del merito
1.5.1: Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali	- Inoltro della domanda nei termini e nelle forme prescritte dal bando - completezza e regolarità della domanda	▪ verifica dei requisiti soggettivi prescritti dal bando in capo al/i potenziale/i beneficiario/i; ▪ conformità della proposta progettuale rispetto ai termini, alle modalità, alle indicazioni e ai parametri previsti dal bando (requisiti di progetto): - tipologia e localizzazione dell'investimento/intervento coerenti con prescrizioni del bando - cronogramma di realizzazione dell'intervento/investimento compatibile con termini fissati dal bando e con la scadenza del PO - compatibilità del progetto/investimento con eventuali limitazioni oggettive o divieti imposti dal bando o da normativa nazionale e/o unionale - coerenza con le categorie di operazioni indicate nel POR (par. 2.A.9) - coerenza con la *Smart specialitation strategy (S3)*	- Idoneità tecnica del potenziale beneficiario - adeguatezza economico-finanziaria e patrimoniale del beneficiario in rapporto all'operazione proposta - congruità e pertinenza dei costi - autosostenibilità economica dell'intervento nel tempo - merito di credito (solo per soggetti che ricevono prestito/assistenza rimborsabile)	Validità dei contenuti scientifici e tecnologici della proposta e delle metodologie in particolare rispetto: - alla capacità di contribuire alla realizzazione della S3 - alla capacità di sostenere l'offerta di R&S in settori interdisciplinari e coerenti con la domanda di ricerca delle imprese piemontesi - alla capacità di attivare ampi partenariati; - alla capacità di inserirsi in reti nazionali ed europee **Premialità:** possesso del rating di legalità (ove applicabile)

Azioni	Criteri di ricevibilità	Criteri di ammissibilità	Criteri di valutazione tecnico/finanziaria	Criteri di valutazione del merito
1.1.1: Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca **1.1.2:** Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi **1.2.1:** Azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti nazionali d specializzazione tecnologica, come i Cluster Tecnologici Nazionali, e a progetti finanziati con altri programmi europei per la ricerca e l'innovazione (come Horizon 2020) **1.2.2:** Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3 **1.4.1**: Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca	- Inoltro della domanda nei termini e nelle forme prescritte dal bando - completezza e regolarità della domanda	▪ verifica dei requisiti soggettivi prescritti dal bando in capo al/i potenziale/i beneficiario/i ▪ conformità della proposta progettuale rispetto ai termini, alle modalità, alle indicazioni e ai parametri previsti dal bando (requisiti di progetto): - tipologia e localizzazione dell'investimento/intervento coerenti con prescrizioni del bando - cronogramma di realizzazione dell'intervento/investimento compatibile con termini fissati dal bando e con la scadenza del PO - compatibilità del progetto/investimento con eventuali limitazioni oggettive o divieti imposti dal bando o da normativa nazionale o unionale; - coerenza con le categorie di operazione indicate nel POR (par. 2.A.9); - coerenza con la *Smart specialitation strategy (S3)*	- Idoneità tecnica del beneficiario - adeguatezza economico-finanziaria e patrimoniale del beneficiario in rapporto all'operazione proposta - congruità e pertinenza dei costi; - autosostenibilità economica dell'intervento nel tempo; - merito di credito (solo per soggetti che ricevono prestito/assistenza rimborsabile)	Qualità del soggetto proponente in termini di adeguatezza delle competenze coinvolte, qualifica scientifico-tecnologica dei soggetti coinvolti e eventuale attivazione di partenariati RSI extra-regionali. Validità dei contenuti scientifici e tecnologici della proposta e delle metodologie in particolare rispetto: - alla capacità di sostenere l'offerta di R&S in settori interdisciplinari e coerenti con la domanda delle imprese piemontesi; - alla capacità di attivare attività collaborative in una dimensione extra-regionale; - alla capacità di promuovere nuovi mercati dell'innovazione in coerenza con la S3; - alla capacità di intervenire in aree tematiche di rilievo e di applicare soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie; - alla capacità di creare prodotti, processi e servizi innovativi o nuovi per il mercato Ricadute scientifico/tecnologiche ed impatto potenziale del progetto sulla diffusione di processi innovativi nelle imprese coinvolte, nella filiera o cluster di riferimento e capaci di generare crescita e occupazione Sinergie del progetto con strumenti di intervento di altri Fondi Strutturali, nonché con iniziative della politica regionale, nazionale e dell'Unione **Premialità:** - possesso del rating di legalità (ove applicabile) - attivazione di nuove posizioni di ricerca nei progetti con conseguente incremento di occupazione qualificata

Uso degli strumenti finanziari

Azioni	Criteri di selezione
1.1.1, 1.1.2, 1.2.1, 1.2.2, 1.4.1	Così come disposto dalla Tabella 2.A.6.3 "Uso programmato degli strumenti finanziari" della Priorità di investimento 1.b, nell'ambito della quale sono configurate le azioni 1.1.1, 1.1.2, 1.2.1, 1.2.2, 1.4.1, è previsto il ricorso agli strumenti finanziari ai sensi del Titolo IV del Regolamento UE n. 1303/2013. La selezione degli organismi che attuano gli strumenti finanziari sarà effettuata ottemperando agli artt. 6-7 dell'Atto delegato n. 480/2014.

Le azioni potranno essere realizzate anche attraverso una combinazione di sovvenzioni e utilizzo di uno strumento finanziario.

In caso di ricorso a forme di finanziamento mediante strumenti finanziari, saranno definiti ulteriori criteri, ad uso del soggetto gestore del fondo (individuato dall'Autorità di Gestione con gara o affidamento in house providing) di selezione delle operazioni, che discenderanno dalla valutazione ex-ante dello strumento finanziario stesso ex art. 37 Regolamento (UE) n. 1303/2013.

ASSE II
AGENDA DIGITALE

Azioni	Criteri di ricevibilità	Criteri di ammissibilità	Criteri di valutazione tecnico/finanziaria	Criteri di valutazione del merito
2.1.1 : Contributo all'attuazione del "Progetto Strategico Agenda Digitale per la Banda Ultra Larga" e di altri interventi programmati per assicurare nei territori una capacità di connessione a almeno 30Mbps, accelerandone l'attuazione nelle aree produttive, nelle aree rurali e interne rispettando il principio di neutralità tecnologica e nelle aree consentite dalla normativa comunitaria	- Inoltro della domanda nei termini e nelle forme prescritte dal bando - completezza e regolarità della domanda	▪ verifica dei requisiti soggettivi prescritti dal bando in capo al/i potenziale/i beneficiario/i (requisiti del beneficiario; ▪ conformità della proposta progettuale rispetto ai termini, alle modalità, alle indicazioni e ai parametri previsti dal bando (requisiti di progetto): - tipologia e localizzazione dell'investimento/intervento coerenti con prescrizioni del bando - cronogramma di realizzazione dell'intervento/investimento compatibile con termini fissati dal bando e con la scadenza del PO - compatibilità del progetto/investimento con eventuali limitazioni oggettive o divieti imposti dal bando o da normativa nazionale o unionale - coerenza con le categorie di operazione indicate nel POR (par. 2.A.9); - coerenza con gli obiettivi della Strategia per la specializzazione intelligente con riferimento alla crescita digitale.	- Idoneità tecnica del potenziale beneficiario - adeguatezza economico-finanziaria e patrimoniale del beneficiario in rapporto all'operazione proposta - congruità e pertinenza dei costi; - autosostenibilità economica dell'intervento nel tempo - merito di credito (solo per soggetti che ricevono prestito/assistenza rimborsabile)	Validità dei contenuti della proposta e delle metodologie in particolare rispetto: - alla capacità di sviluppare servizi di accesso in banda ultralarga da parte degli operatori di telecomunicazione migliorativi rispetto al requisito minimo - coerenza con il documento agenda digitale del Piemonte e con la successiva pianificazione **Premialità:** - possesso del rating di legalità (ove applicabile) - fornitura di servizi di accesso con requisiti superiori a quelli minimi previsti in termini di banda e/o utenze

Azioni	Criteri di ricevibilità	Criteri di ammissibilità	Criteri di valutazione tecnico/finanziaria	Criteri di valutazione del merito
2.2.1: Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività, quali ad esempio la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese **2.2.2**: Interventi per assicurare l'interoperabilità delle banche dati pubbliche	- Inoltro della domanda nei termini e nelle forme prescritte dal bando - completezza e regolarità della domanda	▪ verifica dei requisiti soggettivi prescritti dal bando in capo al/i potenziale/i beneficiario/i (requisiti del beneficiario) ▪ conformità della proposta progettuale rispetto ai termini, alla modalità, alle indicazioni e ai parametri previsti dal bando (requisiti di progetto): - tipologia e localizzazione dell'investimento/intervento coerenti con prescrizioni del bando - cronogramma di realizzazione dell'intervento/investimento compatibile con termini fissati dal bando e con la scadenza del PO - compatibilità del progetto/investimento con eventuali limitazioni oggettive o divieti imposti dal bando o da normativa nazionale o unionale - coerenza con le categorie di operazione indicate nel POR (par. 2.A.9); - impegno e disponibilità finanziaria del beneficiario a cofinanziare l'intervento (solo per soggetti pubblici e assimilati) - coerenza con gli obiettivi della Strategia per la specializzazione intelligente con riferimento alla crescita digitale	- Idoneità tecnica del beneficiario; - adeguatezza economico-finanziaria e patrimoniale del beneficiario in rapporto all'operazione proposta - congruità e pertinenza dei costi; - autosostenibilità economica dell'intervento nel tempo; - merito di credito (solo per soggetti che ricevono prestito/assistenza rimborsabile)	Validità dei contenuti della proposta e delle metodologie in particolare rispetto: - alla capacità di sviluppare contenuti, applicazioni e servizi digitali avanzati, sostenendo le capacità di utilizzo dell'ICT nella PA **Premialità:** - possesso del rating di legalità (ove applicabile) - stato di avanzamento della progettualità degli interventi (cantierabilità) – solo per i soggetti pubblici

Uso degli strumenti finanziari

Azioni	Criteri di selezione
2.1.1, 2.2.1, 2.2.2	Così come disposto dalla Tabella 2.A.6.3 "Uso programmato degli strumenti finanziari" delle Priorità di investimento 2.a e 2.c, nell'ambito della quale sono configurate le azioni 2.1.1, 2.2.1, 2.2.2, è previsto il ricorso agli strumenti finanziari ai sensi del Titolo IV del Regolamento UE n. 1303/2013. La selezione degli organismi che attuano gli strumenti finanziari sarà effettuata ottemperando agli artt. 6-7 dell'Atto delegato n. 480/2014.

Le azioni potranno essere realizzate anche attraverso una combinazione di sovvenzioni e utilizzo di uno strumento finanziario.

In caso di ricorso a forme di finanziamento mediante strumenti finanziari, saranno definiti ulteriori criteri, ad uso del soggetto gestore del fondo (individuato dall'Autorità di Gestione con gara o affidamento in house providing) di selezione delle operazioni, che discenderanno dalla valutazione ex-ante dello strumento finanziario stesso ex art. 37 Regolamento (UE) n. 1303/2013.

ASSE III
COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI

Azioni	Criteri di ricevibilità	Criteri di ammissibilità	Criteri di valutazione tecnico/finanziaria	Criteri di valutazione del merito
3.1.1: Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale **3.1.2:** Attrazione di investimenti mediante sostegno finanziario, in grado di assicurare una ricaduta sulle PMI a livello territoriale **3.7.1:** Sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici non prodotti dal mercato	- Inoltro della domanda nei termini e nelle forme prescritte dal bando - completezza e regolarità della domanda	▪ verifica dei requisiti soggettivi prescritti dal bando in capo al/i potenziale/i beneficiario/i (requisiti del beneficiario) ▪ conformità della proposta progettuale rispetto ai termini, alle modalità, alle indicazioni e ai parametri previsti dal bando (requisiti di progetto): - tipologia e localizzazione dell'investimento/intervento coerenti con prescrizioni del bando - cronogramma di realizzazione dell'intervento/investimento compatibile con termini fissati dal bando e con la scadenza del PO - compatibilità del progetto/investimento con eventuali limitazioni oggettive o divieti imposti dal bando o da normativa nazionale o unionale - coerenza con le categorie di operazione indicate nel POR (par. 2.A.9); - coerenza con la strategia di specializzazione intelligente (S3).	- Idoneità tecnica del potenziale beneficiario - adeguatezza economico-finanziaria e patrimoniale del beneficiario in rapporto all'operazione proposta - congruità e pertinenza dei costi; - Autosostenibilità economica dell'intervento nel tempo - merito di credito (solo per soggetti che ricevono prestito/assistenza rimborsabile)	Validità dei contenuti della proposta e delle metodologie in particolare rispetto: - alla capacità delle operazioni di contribuire alla riorganizzazione innovativa, al rilancio ed alla crescita, alle dinamiche positive dell'occupazione in ambiti e settori produttivi ad alto potenziale strategico per l'economia regionale; - alla capacità delle operazioni di contribuire al conseguimento di obiettivi di sostenibilità ambientale; - alla coerenza con la Strategia per la Specializzazione Intelligente **Premialità:** - possesso del rating di legalità (ove applicabile) - presenza di strumenti/iniziative per la conciliazione tra vita e lavoro

Azioni	Criteri di ricevibilità	Criteri di ammissibilità	Criteri di valutazione tecnico/finanziaria	Criteri di valutazione del merito
3.4.1: Progetti di promozione dell'export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale	- Inoltro della domanda nei termini e nelle forme prescritte dal bando - completezza e regolarità della domanda	▪ verifica dei requisiti soggettivi prescritti dal bando in capo al/i potenziale/i beneficiario/i (requisiti del beneficiario); ▪ conformità della proposta progettuale rispetto ai termini, alle modalità, alle indicazioni e ai parametri previsti dal bando (requisiti di progetto): - tipologia e localizzazione dell'investimento/intervento coerenti con prescrizioni del bando - cronogramma di realizzazione dell'intervento/investimento compatibile con termini fissati dal bando e con la scadenza del PO - compatibilità del progetto/investimento con eventuali limitazioni oggettive o divieti imposti dal bando o da normativa nazionale o unionale; - coerenza con le categorie di operazione indicate nel POR (par. 2.A.9)	- Idoneità tecnica del potenziale beneficiario; - adeguatezza economico-finanziaria e patrimoniale del beneficiario in rapporto all'operazione proposta (ove applicabile) - congruità e pertinenza dei costi; - autosostenibilità economica dell'intervento nel tempo; - merito di credito (solo per soggetti che ricevono prestito/assistenza rimborsabile)	Validità dei contenuti della proposta e delle metodologie in particolare rispetto: - alla capacità delle operazioni di contribuire all'apertura internazionale dell'economia regionale in ambiti e settori produttivi ad alta potenzialità (con particolare riferimento alla strategia S3) a prodotti e mercati target; - al contributo alla creazione di reti di imprese e filiere produttive, nonché alla promozione di forme di cooperazione imprenditoriale nel tessuto produttivo e di creazione di offerta aggregata (ove applicabile). Accanto alle misure di carattere universale, interventi più mirati e discrezionali potranno essere orientati verso ambiti settoriali e/o territori con particolari potenzialità in termini di sviluppo produttivo e imprenditoriale verso l'estero. **Premialità:** - possesso del rating di legalità (ove applicabile) - rispetto del principio di pari opportunità

Azioni	Criteri di selezione
3.6.1: Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci **3.6.2**: Promozione e accompagnamento per l'utilizzo della finanza obbligazionaria innovativa per le PMI	Così come disposto dalla Tabella 2.A.6.3 "Uso programmato degli strumenti finanziari" della Priorità di investimento 3.d, nell'ambito della quale sono configurate le azioni 3.6.1 e 3.6.2, è previsto il ricorso agli strumenti finanziari ai sensi del Titolo IV del Regolamento UE n. 1303/2013. La selezione degli organismi che attuano gli strumenti finanziari sarà effettuata ottemperando agli artt. 6-7 dell'Atto delegato n. 480/2014.

I criteri che il soggetto gestore del fondo (individuato dall'Autorità di Gestione con gara o affidamento in house providing) dovrà utilizzare per selezionare le operazioni saranno definiti in seguito alla valutazione ex-ante dello strumento finanziario.

Uso degli strumenti finanziari

Azioni	Criteri di selezione
3.4.1, 3.1.1,3.1.2, 3.7.1	Così come disposto dalla Tabella 2.A.6.3 "Uso programmato degli strumenti finanziari" delle Priorità di investimento 3.b e 3.c, nell'ambito della quale sono configurate le azioni 3.4.1, 3.1.1, 3.1.2, 3.7.1, è previsto il ricorso agli strumenti finanziari ai sensi del Titolo IV del Regolamento UE n. 1303/2013. La selezione degli organismi che attuano gli strumenti finanziari sarà effettuata ottemperando agli artt. 6-7 dell'Atto delegato n. 480/2014.

Le azioni potranno essere realizzate anche attraverso una combinazione di sovvenzioni e utilizzo di uno strumento finanziario.

In caso di ricorso a forme di finanziamento mediante strumenti di finanziari, saranno definiti ulteriori criteri, ad uso del soggetto gestore del fondo (individuato dall'Autorità di Gestione con gara o affidamento in house providing) di selezione delle operazioni, che discenderanno dalla valutazione ex-ante dello strumento finanziario stesso ex art. 37 Regolamento (UE) n. 1303/2013.

ASSE IV
ENERGIA SOSTENIBILE E QUALITA'DELLA VITA

Azioni	Criteri di ricevibilità	Criteri di ammissibilità	Criteri di valutazione tecnico/finanziaria	Criteri di valutazione del merito
4.2.1: Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza	- Inoltro della domanda nei termini e nelle forme prescritte dal bando - completezza e regolarità della domanda	▪ verifica dei requisiti soggettivi prescritti dal bando in capo al/i potenziale/i beneficiario/i (requisiti del beneficiario) ▪ conformità della proposta progettuale rispetto ai termini, alle modalità, alle indicazioni e ai parametri previsti dal bando (requisiti di progetto): - tipologia e localizzazione dell'investimento/intervento coerenti con prescrizioni del bando - cronogramma di realizzazione dell'intervento/investimento compatibile con termini fissati dal bando e con la scadenza del PO - compatibilità del progetto/investimento con eventuali limitazioni oggettive o divieti imposti dal bando o da normativa nazionale o unionale Coerenza con le categorie di operazione indicate nel POR (par. 2.A.9); - coerenza con la Strategia regionale per la specializzazione intelligente ed alla relativa traiettoria di sviluppo "Clean-tech" (ove pertinente)	- Idoneità tecnica del potenziale beneficiario - adeguatezza economico-finanziaria e patrimoniale del beneficiario in rapporto all'operazione proposta - congruità e pertinenza dei costi; - autosostenibilità economica dell'intervento nel tempo - merito di credito (solo per soggetti che ricevono prestito/assistenza rimborsabile)	Validità dei contenuti della proposta e delle metodologie in particolare rispetto: - alla capacita delle operazioni di promuovere il potenziamento delle filiere legate alla green economy, con particolare riferimento alle nuove tecnologie energetiche; - alla Strategia regionale per la specializzazione intelligente ed alla relativa traiettoria di sviluppo "Clean-tech". - qualità tecnico-scientifica del progetto/investimento; - ricadute e impatti attesi (sul beneficiario ed eventualmente sul sistema) coerenti con la finalità della misura; - rapporto tra costi di investimento e riduzione annua di emissioni inquinanti **Premialità:** - possesso del rating di legalità (ove applicabile)

Azioni	Criteri di ricevibilità	Criteri di ammissibilità	Criteri di valutazione tecnico/finanziaria	Criteri di valutazione del merito
4.1.1: Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici **4.1.2**: Installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo associati a interventi di efficientamento energetico dando priorità all'utilizzo di tecnologie ad alta efficienza	- Inoltro della domanda nei termini e nelle forme prescritte dal bando - completezza e regolarità della domanda	▪ Verifica dei requisiti soggettivi prescritti dal bando in capo al/i potenziale/i beneficiario/i (requisiti del beneficiario); ▪ conformità della proposta progettuale rispetto ai termini, alle modalità, alle indicazioni e ai parametri previsti dal bando (requisiti di progetto): - tipologia e localizzazione dell'investimento/intervento coerenti con prescrizioni del bando - cronogramma di realizzazione dell'intervento/investimento compatibile con termini fissati dal bando e con la scadenza del PO - compatibilità del progetto/investimento con eventuali limitazioni oggettive o divieti imposti dal bando o da normativa nazionale o unionale - coerenza con le categorie di operazione indicate nel POR (par. 2.A.9) - impegno e disponibilità finanziaria del beneficiario a cofinanziare l'intervento (solo per soggetti pubblici e assimilati)	- Idoneità tecnica del potenziale beneficiario - adeguatezza della struttura patrimoniale e/o della capacità economica in termini di affidabilità economico-finanziaria in rapporto all'operazione che deve essere realizzata - congruità e pertinenza dei costi; - autosostenibilità economica dell'intervento nel tempo; - merito di credito (solo per soggetti che ricevono prestito/assistenza rimborsabile)	- Validità dei contenuti della proposta e delle metodologie in particolare rispetto alla capacita delle operazioni di promuovere la rispondenza degli edifici agli standard di eco-efficienza ed alle prescrizioni legislative in materia di rendimento energetico, risanamento e tutela della qualità dell'aria - Qualità tecnico-scientifica del progetto/investimento - Ricadute e impatti attesi (sul beneficiario ed eventualmente sul sistema) coerenti con la finalità della misura **Premialità:** - investimenti che comportano, oltre ad un miglioramento dell'efficienza energetica, anche lo smaltimento dell'amianto, qualora questo sia presente nelle strutture interessate dagli interventi di efficientamento energetico. - stato di avanzamento della progettualità degli interventi (cantierabilità)

Uso degli strumenti finanziari

Azioni	Criteri di selezione
4.1.1, 4.1.2, 4.2.1	Così come disposto dalla Tabella 2.A.6.3 "Uso programmato degli strumenti finanziari" delle Priorità di investimento 4.b e 4.c, nell'ambito della quale sono configurate le azioni 4.1.1, 4.1.2, 4.2.1, è previsto il ricorso agli strumenti finanziari ai sensi del Titolo IV del Regolamento UE n. 1303/2013. La selezione degli organismi che attuano gli strumenti finanziari sarà effettuata ottemperando agli artt. 6-7 dell'Atto delegato n. 480/2014.

Le azioni potranno essere realizzate anche attraverso una combinazione di sovvenzioni e utilizzo di uno strumento finanziario.

In caso di ricorso a forme di finanziamento mediante strumenti finanziari, saranno definiti ulteriori criteri, ad uso del soggetto gestore del fondo (individuato dall'Autorità di Gestione con gara o affidamento in house providing) di selezione delle operazioni, che discenderanno dalla valutazione ex-ante dello strumento finanziario stesso ex art. 37 Regolamento (UE) n. 1303/2013.

ASSE V

TUTELA DELL'AMBIENTE E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE CULTURALI E AMBIENTALI

Azioni	Criteri di ricevibilità	Criteri di ammissibilità	Criteri di valutazione tecnico/finanziaria	Criteri di valutazione del merito
6.6.1: Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo **6.7.1**: Interventi per tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo	- Inoltro della domanda nei termini e nelle forme prescritte dal bando - completezza e regolarità della domanda	▪ Verifica dei requisiti soggettivi prescritti dal bando in capo al/i potenziale/i beneficiario/i (requisiti del beneficiario); ▪ conformità della proposta progettuale rispetto ai termini, alla modalità, alle indicazioni e ai parametri previsti dal bando (requisiti di progetto): - tipologia e localizzazione dell'investimento/intervento coerenti con prescrizioni del bando - cronogramma di realizzazione dell'intervento/investimento compatibile con termini fissati dal bando e con la scadenza del PO - compatibilità del progetto/investimento con eventuali limitazioni oggettive o divieti imposti dal bando o da normativa nazionale o unionale - coerenza con le categorie di operazione indicate nel POR (par. 2.A.9) - impegno e disponibilità finanziaria del beneficiario a cofinanziare l'intervento (solo per soggetti pubblici e assimilati)	- Idoneità tecnica del potenziale beneficiario - adeguatezza economico-finanziaria e patrimoniale del beneficiario in rapporto all'operazione proposta - congruità e pertinenza dei costi - autosostenibilità economica dell'intervento nel tempo - merito di credito (solo per soggetti che ricevono prestito/assistenza rimborsabile)	- Incentivazione di progetti e interventi che prevedano la partecipazione finanziaria di operatori privati - adeguatezza delle modalità e delle procedure di concertazione e partenariato per coinvolgere enti istituzionali (spesso titolari dei beni culturali e ambientali) ed operatori privati responsabili di azioni di rilancio economico; - introduzione di modelli e tecniche di innovazione tecnologica nell'offerta e nella erogazione di servizi culturali, ambientali e turistici; - collocazione dell'intervento nell'ambito di programmi integrati territoriali di valorizzazione culturale e naturale a "regia regionale" **Premialità:** - valorizzazione di aspetti relativi alla

				tutela delle aree naturali e della biodiversità per iniziative *"turistiche e non"*, riguardanti in particolare i) la capacità di coniugare la conservazione degli spazi naturali e il ripristino degli habitat, nei casi in cui questi siano degradati; ii) la promozione della qualità naturalistica e alla bellezza dei luoghi quale fattore attrattivo per lo sviluppo turistico - maggiore partecipazione delle donne e/o di categorie svantaggiate a progetti integrati di valorizzazione delle risorse culturali e ambientali - stato di avanzamento della progettualità degli interventi (cantierabilità)

Il processo di selezione delle aree potrà essere supportato dalla costituzione di appositi Tavoli di concertazione per quei siti che presentano le caratteristiche di eleggibilità. La prima fase, che si conclude con la selezione dei siti, sarà seguita da un secondo step da attuare attraverso procedura a bando (sulla base delle proposte dei progetti presentati dai soggetti gestori) per la selezione dei progetti di valorizzazione da finanziare.

ASSE VI
SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE

Azioni	Criteri di ricevibilità	Criteri di ammissibilità	Criteri di valutazione tecnico/finanziaria	Criteri di valutazione del merito
2.2.1: Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività, quali ad esempio la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese	- Inoltro della domanda nei termini e nelle forme prescritte dal bando - completezza e regolarità della domanda	▪ Verifica dei requisiti soggettivi prescritti dal bando in capo al/i potenziale/i beneficiario/i (requisiti del beneficiario) ▪ conformità della proposta progettuale rispetto ai termini, alle modalità, alle indicazioni e ai parametri previsti dal bando (requisiti di progetto): - tipologia e localizzazione dell'investimento/intervento coerenti con prescrizioni del bando - cronogramma di realizzazione dell'intervento/investimento compatibile con termini fissati dal bando e con la scadenza del PO - compatibilità del progetto/investimento con eventuali limitazioni oggettive o divieti imposti dal bando o da normativa nazionale o unionale - coerenza con le categorie di operazione indicate nel POR (par. 2.A.9) - impegno e disponibilità finanziaria del beneficiario a cofinanziare l'intervento - coerenza con gli obiettivi della Strategia per la specializzazione intelligente con riferimento alla crescita digitale	- Idoneità tecnica del potenziale beneficiario - adeguatezza economico-finanziaria e patrimoniale del beneficiario in rapporto all'operazione proposta - congruità e pertinenza dei costi; - autosostenibilità economica dell'intervento nel tempo - merito di credito (solo per soggetti che ricevono prestito/assistenza rimborsabile)	Validità dei contenuti della proposta e delle metodologie in particolare rispetto: - alla capacità di sviluppare contenuti, applicazioni e servizi digitali avanzati, sostenendo le capacità di utilizzo dell'ICT nella PA

Azioni	Criteri di ricevibilità	Criteri di ammissibilità	Criteri di valutazione tecnico/finanziaria	Criteri di valutazione del merito
4.1.1: Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici	- Inoltro della domanda nei termini e nelle forme prescritte dal bando - completezza e regolarità della domanda	▪ verifica dei requisiti soggettivi prescritti dal bando in capo al/i potenziale/i beneficiario/i (requisiti del beneficiario); ▪ conformità della proposta progettuale rispetto ai termini, alle modalità, alle indicazioni e ai parametri previsti dal bando (requisiti di progetto): - tipologia e localizzazione dell'investimento/intervento coerenti con prescrizioni del bando - cronogramma di realizzazione dell'intervento/investimento compatibile con termini fissati dal bando e con la scadenza del PO - compatibilità del progetto/investimento con eventuali limitazioni oggettive o divieti imposti dal bando o da normativa nazionale o unionale - coerenza con le categorie di operazione indicate nel POR (par. 2.A.9) - impegno e disponibilità finanziaria del beneficiario a cofinanziare l'intervento (solo per soggetti pubblici e assimilati)	- Idoneità tecnica del potenziale beneficiario; - adeguatezza economico-finanziaria e patrimoniale del beneficiario in rapporto all'operazione proposta - congruità e pertinenza dei costi; - autosostenibilità economica dell'intervento nel tempo; - merito di credito (solo per soggetti che ricevono prestito/assistenza rimborsabile)	Validità dei contenuti della proposta e delle metodologie in particolare rispetto alla capacita delle operazioni di promuovere la rispondenza degli edifici agli standard di eco-efficienza ed alle prescrizioni legislative in materia di rendimento energetico, risanamento e tutela della qualità dell'aria. **Premialità:** - investimenti che comportano, oltre ad un miglioramento dell'efficienza energetica, anche lo smaltimento dell'amianto, qualora questo sia presente nelle strutture interessate dagli interventi di efficientamento energetico.

Azioni	Criteri di ricevibilità	Criteri di ammissibilità	Criteri di valutazione tecnico/finanziaria	Criteri di valutazione del merito
6.7.1: Interventi per tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo	- Inoltro della domanda nei termini e nelle forme prescritte dal bando - completezza e regolarità della domanda	▪ verifica dei requisiti soggettivi prescritti dal bando in capo al/i potenziale/i beneficiario/i (requisiti del beneficiario); ▪ conformità della proposta progettuale rispetto ai termini, alle modalità, alle indicazioni e ai parametri previsti dal bando (requisiti di progetto): - tipologia e localizzazione dell'investimento/intervento coerenti con prescrizioni del bando - cronogramma di realizzazione dell'intervento/investimento compatibile con termini fissati dal bando e con la scadenza del PO - compatibilità del progetto/investimento con eventuali limitazioni oggettive o divieti imposti dal bando o da normativa nazionale o unionale - coerenza con le categorie di operazione indicate nel POR (par. 2.A.9) - impegno e disponibilità finanziaria del beneficiario a cofinanziare l'intervento (solo per soggetti pubblici e assimilati)	- Idoneità tecnica del potenziale beneficiario - adeguatezza economico-finanziaria e patrimoniale del beneficiario in rapporto all'operazione proposta - congruità e pertinenza dei costi; - autosostenibilità economica dell'intervento nel tempo; - merito di credito (solo per soggetti che ricevono prestito/assistenza rimborsabile)	- Incentivazione di progetti e interventi che prevedano la partecipazione finanziaria di operatori privati - adeguatezza delle modalità e delle procedure di concertazione e partenariato per coinvolgere enti istituzionali (spesso titolari dei beni culturali e ambientali) ed operatori privati responsabili di azioni di rilancio economico; - introduzione di modelli e tecniche di innovazione tecnologica nell'offerta e nella erogazione di servizi culturali, ambientali e turistici; - collocazione dell'intervento nell'ambito di programmi integrati territoriali di valorizzazione culturale e naturale a "regia regionale" **Premialità:** - valorizzazione di aspetti relativi alla tutela delle aree naturali e della biodiversità per iniziative *"turistiche e non"*, riguardanti in particolare i) la capacità di coniugare la conservazione degli spazi naturali e il ripristino degli habitat, nei casi in cui questi siano degradati; ii) la promozione della qualità naturalistica e alla bellezza dei luoghi quale fattore attrattivo per lo sviluppo turistico - maggiore partecipazione delle donne e/o di categorie svantaggiate a progetti integrati di valorizzazione delle risorse culturali e ambientali - stato di avanzamento della progettualità degli interventi (cantierabilità)

Nei casi in cui, nell'ambito del POR FESR, la Regione Piemonte (ivi inclusa l'Assistenza Tecnica) risulti quale beneficiaria e proceda direttamente all'acquisizione di lavori, servizi, forniture, essa adotterà i criteri indicati nella tabella sottostante.

Procedura per l'acquisizione di lavori, servizi, forniture	Criteri di Valutazione
Procedura aperta o procedura ristretta ex artt. 54 e 55 D.Lgs. 163/06 e art. 28 comma 2 DIR. 2004/18/CE nonché artt. 27 e 28 DIR. 2014/24/UE Procedura negoziata, compreso il cottimo fiduciario, ai sensi degli articoli 56-57 e 125 d.lgs. 163/2006 – nei casi consentiti, affidamento diretto nel rispetto delle procedure previste dalla legge (artt. 57-125 d.lgs. 163/2006) E-procurement: nei casi previsti dalle norme, si utilizzeranno gli strumenti elettronici di acquisto (es. ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione gestito da Consip s.p.a. ovvero altre modalità in quanto compatibili con l'oggetto del servizio da acquisire e con i criteri di aggiudicazione da utilizzare)	Il criterio per l'aggiudicazione dell'appalto sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 53, comma 1 lett. a) DIR. 2004/18/ CE nonché dell'art. 67 DIR. 2014/24/UE, salvo il ricorso al criterio del prezzo più basso nei casi in cui la normativa lo consenta e ciò sia ritenuto maggiormente idoneo in relazione all'oggetto e all'importo del contratto (con particolare riferimento ai contratti di importo molto contenuto). Nel caso di procedure aperte, ristrette e negoziate ovvero negli altri casi in cui ciò sia ritenuto opportuno, in caso di aggiudicazione col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa le offerte saranno sottoposte all'esame di apposita Commissione Giudicatrice, la quale le esaminerà valutando congiuntamente, i seguenti elementi: - OFFERTA TECNICA - OFFERTA ECONOMICA attribuendo peso preponderante alla componente "tecnica e metodologica" dell'offerta rispetto al prezzo.
Procedura prescritta da normativa nazionale e regionale in materia di conferimento di consulenze ed incarichi di collaborazione	Curriculum ed esperienze professionali
Affidamenti a soggetti in house	Capacità tecnica da valutare in base a pregresse esperienze ed attività similari